

## PARROCCHIA SAN GIACOMO

Incontro di preghiera

IV Quaresima 1990

TESTO: Giovanni 9 ( il cieco nato guarito ).

Come l'acqua viva è Gesù, così la luce vera è Gesù.

Prima ero cieco, ora ci vedo: il nostro cammino verso una fede piena, illuminato e guidato da Gesù.

### I PROTAGONISTI:

I genitori del cieco: indecisione e timore.

I farisei: negazione e rifiuto.

Il cieco guarito: coraggio e fede.

Gesù: Dio cammina con il passo degli emarginati.

### I PASSI DEL CIECO VERSO LA FEDE:

Gesù è un uomo buono.

Gesù difeso contro l'offensiva dell'ambiente: se lo trova accanto quando è solo e sfrattato.

In ginocchio davanti a Gesù salvatore del mondo: è la fede.

IL NOSTRO CAMMINO dall'essere ciechi al vederci, dagli occhi di carne agli occhi di fede, dal cuore di pietra al cuore di carne:

dall'umana prudenza alla fiducia nella Provvidenza

dal Dio ricercato da me al Dio che mi cerca

dalla preghiera utilitaristica alla preghiera di contemplazione

dalla preghiera sfogo personale alla preghiera di ascolto della Parola

da una vita arroccata su di me ad una vita accogliente

da una vita comoda e sicura ad un vivere in semplicità e povertà

da una vita possessiva ad una vita donata

dal servirmi degli altri al mettermi a disposizione degli altri

dall'individualismo delle scelte al scegliere comunitariamente

dalla mia bravura spirituale al sottopormi allo Spirito dei penitenti nella confessione

dal mio io al centro a Dio al centro.

Criterio base del cammino verso la fede piena: lasciarsi condurre da Gesù, invece che autogestirmi.

## IL CIECO NATO GUARITO

9<sup>1</sup> Camminando, Gesù passò accanto a un uomo che era cieco fin dalla nascita. <sup>2</sup> I \*discepoli chiesero a Gesù: « \*Maestro, se quest'uomo è nato cieco, di chi è la colpa? Sua o dei suoi genitori? ».

<sup>3</sup> Gesù rispose: « Non ne hanno colpa né lui né i suoi genitori, ma è così perché in lui si possano manifestare le opere di Dio. <sup>4</sup> Finché è giorno, io devo fare le opere del Padre che mi ha mandato. Poi verrà la notte, e allora nessuno può agire più. <sup>5</sup> Mentre sono nel mondo, io sono la luce del mondo ».

<sup>6</sup> Così disse Gesù, poi sputò in terra, fece un po' di fango e lo mise sugli occhi del cieco. <sup>7</sup> Poi gli disse: « Va' a lavarti alla piscina di Siloe » (Siloe vuol dire « mandato »). Quello andò, si lavò e tornò indietro che ci vedeva.

<sup>8</sup> Allora i vicini di casa e tutti quelli che prima lo vedevano chiedere l'elemosina dicevano: « Ma questo non è il mendicante che stava lì seduto a chiedere l'elemosina? ».

<sup>9</sup> Alcuni rispondevano: « È proprio lui ». Altri invece dicevano: « Non è lui, è uno che gli somiglia ».

Lui però dichiarava: « Sì, sono io ».

<sup>10</sup> La gente allora gli domandò: « Com'è che non sei più cieco? ».

<sup>11</sup> Rispose: « Quell'uomo, che chiamano Gesù, ha fatto un po' di fango e me l'ha messo sugli occhi. Poi mi ha detto: " Va' a lavarti nella piscina di Siloe ". Ci sono andato, mi sono lavato e ho cominciato a vedere ».

<sup>12</sup> Gli domandarono: « E dov'è, ora, quell'uomo? ».  
Rispose: « Non lo so ».

<sup>13</sup> Allora portarono davanti ai \*farisei colui che era stato cieco. <sup>14-15</sup> I farisei chiesero di nuovo a quell'uomo in che modo aveva cominciato a vedere.

Egli rispose: « Mi ha messo un po' di fango sugli occhi. Poi mi sono lavato e ora vedo ».

Il giorno che Gesù gli aveva aperto gli occhi con il fango, era un \*sabato. <sup>16</sup> Alcuni farisei dissero: « Quell'uomo non viene da Dio, perché non rispetta il sabato ».

Altri obiettavano: « Non è possibile che un peccatore faccia miracoli così straordinari ». Non tutti dunque erano dello stesso parere.

<sup>17</sup> Si rivolsero di nuovo al cieco e gli dissero: « Ma tu, che cosa dici di quel tale che ti ha aperto gli occhi? ». Egli rispose: « È un \*profeta ».

<sup>18</sup> Ma i capi degli ebrei non volevano credere che era stato cieco e ora vedeva; perciò chiamarono i suoi genitori <sup>19</sup> e li interrogarono: « È questo il figlio vostro, che secondo voi è nato cieco? E come mai ora vede? ».

<sup>20</sup> I genitori risposero: « Noi sappiamo che questo è nostro figlio, e che è nato cieco. <sup>21</sup> Come mai ora vede, non lo sappiamo. Chi sia stato a ridargli la vista, non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: è maggiorenne, può parlare per conto suo ».

<sup>22</sup> Dissero così perché avevano paura. Infatti se qualcuno riconosceva Gesù come \*Messia, non lo lasciavano più entrare nella \*sinagoga. <sup>23</sup> Perciò i genitori dissero: « È abbastanza grande, chiedetelo a lui ».

<sup>24</sup> Allora chiamarono per la seconda volta quello che era stato cieco e gli ordinarono: « Di' la verità di fronte a Dio! Noi sappiamo che quell'uomo è un peccatore! ».

<sup>25</sup> Rispose: « Io non so se è un peccatore o no. Una cosa però io so di certo: che ero cieco e ora vedo ».

<sup>26</sup> Allora gli dissero: « Che cosa ti ha fatto? In che modo ti ha aperto gli occhi? ».

<sup>27</sup> Rispose: « Ve l'ho già detto e non avete ascoltato. Perché volete sentirlo ancora? Per caso, volete diventare suoi \*discepoli anche voi? ».

<sup>28</sup> Allora lo insultarono e gli dissero: « Tu sì; tu sei un discepolo di lui! Noi siamo discepoli di Mosè. <sup>29</sup> A Mosè gli ha parlato Dio, ne siamo sicuri; ma questo Gesù, non sappiamo da dove viene ».

<sup>30</sup> Rispose l'uomo: « Proprio questo è strano: voi non sapete da dove viene, ma intanto io non sono più cieco perché egli mi ha dato la vista! <sup>31-33</sup> Non si è mai sentito, finora, che uno abbia dato la vista a un uomo nato cieco. Se lui non venisse da Dio non potrebbe farlo, perché Dio non ascolta i malvagi, ma ascolta chi lo rispetta e fa la sua volontà ».

<sup>34</sup> Ma quelli replicarono: « Tu sei tutto quanto nel peccato fin dalla nascita e vuoi insegnare a noi? ». E lo buttarono fuori.

<sup>35</sup> Gesù incontrò quello che prima era cieco. Sapendo che l'avevano espulso dalla \*sinagoga gli disse: « Tu credi nel \*Figlio dell'uomo? ».

<sup>36</sup> Quello rispose: « Signore, dimmi chi è, perché io creda in lui! ».

<sup>37</sup> Gesù gli disse: « È qui, davanti a te: è colui che ti parla ».

<sup>38</sup> Quello si inginocchiò ai piedi di Gesù esclamando: « Signore, io credo! ».

<sup>39</sup> Gesù disse: « Io sono venuto per mettere il mondo di fronte a un \*giudizio; così quelli che non vedono vedranno, e quelli che vedono diventeranno ciechi ».

<sup>40</sup> I farisei che erano con lui udirono queste parole e gli domandarono: « Per caso, siamo ciechi anche noi? ».

<sup>41</sup> Gesù rispose: « Se foste ciechi, non avreste colpa; invece dite: " Noi vediamo ". Così il vostro peccato rimane ».